Anno XL. Lunedì-Martedì 21-22 Novembre 1887 N. 270

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

ALLA CAMERA

Quanto succede, ora alla Camera merita d'esser seguito con occhio attento.

Un tentativo di dare alla Camera una nuova fisionomia, di ristabilire le antiche divisioni dei partiti, di portare in auge chi, finora, si trovò in basso, è stato fatto, a proposito della rinnovazione dell'ufficio di presidenza. Se tutte le varie frazioni della Camera, pel posto di presidente, si concordarono nel nome dell'on. Biancheri, difficile a sostituire per le grandi simpatie che raccoglie da ogni parte e la cui sostituzione sarebbe stato un passo precipitato e pericoloso; altrettanto non poteva dirsi per i posti di vice presidente e segretario.

In una lista, manipolata non si sa bene da chi e distribuita dal *grammatico* Lazzaro, al nome dell'on. Mordini, per la vicepresidenza e dell'on. Pullè, per il segretariato, vennero sostituite quelli dell'on. Miceli — l'eterno, il noiosissimo Miceli, personalità boriosa quanto nulla — ed il principe Maffeo Colonna di Sciarra, pel quale, fortunatamente per lui, le tasche piene, servono da zavorra al cranio vuoto.

Ne derivò, è vero, che il principe Sciarra potè annoverare un insuccesso di più, perchè fu eletto il Pullè, ma, invece, nella votazione di ballottaggio, per la nomina di un vice presidente, cadde il Mordini di fronte al Miceli.

E queste esclusioni sono fatte in nome del partito ministeriale, del quale fan parte il Mordini ed il Pullè, meglio che il Miceli e lo Sciarra, i quali ultimi fino a ieri, hanno avversato la maggioranza, cui, spontaneamente, erano entrati a far parte gli on. Crispi e Zanardelli. È vero che il ministero protesta, a mezzo dei suoi organi, che in questo maneggio egli punto c'è entrato; tuttavia è positivo che detta lista l'ha fatta sua e l'ha votata.

Ed anche il linguaggio di certi giornali è caratteristico. Pentarchi e radicali parlano altezzosamente, come se fossero loro i padroni della situazione e guardano noi moderati dall'alto in basso, quasi compassionandoci. Un deputato che scrive alla *Gazzetta Piemontese*, parlando della situazione parlamentare, scrive: « Poniamo pure che tutta la Camera voglia quello che vuol Crispi; egli però deve esser persuaso che per eseguirlo sono più adatti uomini suoi, uomini liberali, che non antichi avversari, disadatti a compiere quelle novità, a cui pure possono sinceramente convertirsi. » Ecco, dunque, i moderati, per quanto ministeriali siano, dichiarati incapaci ed interdetti, appunto perchè moderati. Questi hanno il peccato d'origine e sebbene, si prostrino e si raumilino, saranno sempre ritenuti di a classe inferiore, la quale non può aspirare agli onori del levita.

Nè meno significante è la condotta che tengono i fogli della pentarchia, non esclusi taluni officiosissimi, come la *Riforma*, in occasione delle elezioni politiche di Verona e Como. In quei due collegi sono di fronte due liberali moderati e due di estrema sinistra; ma, nemmanco a dirsi, i fogli officiosi fanno voti per la riescita degli ultimi, che, ipocritamente, come al solito, gabellano per liberali e nient'altro, come gli altri due fossero reazionari.

Tutte queste sono ancora quisquilie, nelle quali può darsi che il ministero non c'entri. Tuttavia, crediamo sarebbe un grave errore pel nostro partito, il non tenere questi sintomi di un nuovo stato di cose, nel debito conto.

In Francia

Oramai tutti consigliano Grevy a dimettersi, a non voler obbligare la Camera a dichiararlo caduto; il presidente tien duro più che mai dicendo che così vuole il suo dovere.

Un bello spirito ha malignato che egli voglia restare per poter far la grazia a Wilson.

Secondo la costituzione francese il presidente non può esser dichiarato decaduto dalle sue funzioni che in caso di alto tradimento; ed è su questa disposizione che Grevy conta per rimanere all'Eliseo.

Ma chi ha fatta la legge la può disfare e la Camera è capace, coi Clemenceau che vi son dentro, di passar sopra alla costituzione.

Nessuna legge costituzionale prevedeva la caduta di Luigi Filippo e di Napoleone III, che pure erano uomini di ben altra importanza di Grevy, eppure essi sono caduti.

E Grevy se ne deve ricordare, lui che nel 1870 recava dalla parte della Camera all'Hôtel de Ville di Parigi la comunicazione della deliberazione della Camera che dichiarava decaduto Napoleone III.

Riunione della Maggioranza

L'altra sera si tenne l'annunciata adunanza dei deputati della *maggioranza*. Vi assistevano oltre 200 deputati di tutte le gradazioni, dall'Estrema Destra all'Estrema Sinistra. Tutti i ministri, eccettuati gli on. Bertolè-Viale e Saracco, erano presenti. Il ministro Crispi prese pel primo la parola; ringraziò gli intervenuti ed espresse la fiducia nel loro concorso per attuare il programma legislativo. Disse che, oltre alle leggi deposte alla Camera, altre saranno presentate per risolvere le questioni ferroviaria e finanziaria.

Il deputato Fortis dichiarò che, egli cogli on. Boneschi e Ferrari, furono delegati dall'estrema Sinistra per assistere alla riunione, onde dimostrare che il loro non è partito negativo, ma desidera collaborare nell'iteresse del paese. Manifestò il desiderio che siano presentate leggi, che regolino il credito ed altri interessi sociali. L'accordo dell'Estrema Sinistra col governo non potrà sempre essere completo, ad ogni modo l'oratore invita a presentare i progetti, che valgono a definire i partiti.

Il ministro Crispi rispose che la sessione sarà breve, e quindi non si potrà eccedere il programma, contenuto nel discorso della Corona. Soggiunse che ripartirà i lavori fra le due Camere, per la contemporanea loro attività. Invitò l'assemblea a procedere alla nomina di una Commissione, incaricata di indicare i candidati alle diverse Commissioni parlamentari.

L'Assemblea ad unanimità delegò la scelta Commissione all'on. Crispi, il quale chiamò a farne parte i deputati Monzani, Berti, Baccelli, Comin, Angeloni.

Dopo di che, la riunione si sciolse.

NOTIZIE D'AFRICA

Si parla dell'invio di nuovi rinforzi in Africa perchè il ministero desidera che l'azione militare sia compiuta sollecitamente.

Il tenente di vascello Lanfranco è destinato all'arsenale di Massaua.

Massaua 20 — La città è imbandierata. Il genetliaco della Regina è annunziato da salve di artiglieria. Le navi sono pavesate a gala. Il gen. San Marzano a pranzo oggi ha invitato le autorità militari. Pestazzoli e il reggente il consolato francese.

Sono giunti i piroscafi *Orione e Dogali*. A bordo tutti bene.

Genetliaco della Regina

Roma 20 — La città è completamente imbandierata. Alla sera vi furono musica e luminarie nelle pubbliche piazze e fra evviva replicata la marcia reale.

Oggi a S. M. la Regina pervennero oltre 1500 telegrammi di felicitazioni fra cui quelli di tutti i Sovrani d'Europa.

Commemorazione di Mentana

Alla commemorazione dell'anniversario di Mentana intervennero oggi circa 2000 persone. Nessun disordine.

Dazio sui grani

Si smentisce che il futuro catenaccio abbia a colpire anche i grani. È bensì intenzione di un forte gruppo della Camera di presentare un progetto di iniziativa parlamentare, inteso ad ottenere tale aumento, ma a questa proposta è contrario in modo reciso il governo.

NELLE PREFETTURE

De Felice, prefetto a Campobasso, è trasferito ad Avellino.

Corre voce che verrà firmato oggi il decreto che toglie il comm. Bardesone dalla prefettura di Palermo.

La sistemazione del Po

Il *Diritto* scrive:

La direzione generale delle opere idrauliche ha recentemente compiuto la pubblicazione di un importante lavoro sopra il principale dei nostri fiumi, il Po. È noto come in seguito alla memoranda piena dell'ottobre 1872 fu istituita, con regio Decreto 16 febbraio 1873, una Commissione tecnico-scientifica presieduta dal senatore Brioschi, per avvisare ai mezzi migliori di difesa delle piene; la Commissione deliberava anzitutto che dagli uffici del Genio civile delle Provincie lungo il Po fossero fatti dei rilievi planimetrici ed altimetrici per rappresentare esattamente il corso del fiume e dei suoi influenti, nonchè tutto il bacino idrografico. Tali rilievi vennero eseguiti negli anni 1874 e 1875 sotto la direzione dell'ispettore del Genio civile, comm. Barilari, membro di quella Commissione.

La pubblicazione di quest'opera fu affidata all'Istituto geografico militare che la eseguì accuratissimamente.

Riforma della legge sulle Opere Pie

(*Continuazione Vedi NN. 208, 225 e 257*)

Nel discorso della Corona testè pronunciato alla Camera apprendiamo non senza rincrescimento che, anche per la prossima Sessione parlamentare, non verrà proposta l'aspettata *riforma della legge sulle Opere Pie*.

Della opportunità di prevalenza data dal Governo ad altre leggi ritenute più urgenti pel bene pubblico non ci compete qui di discutere, ma è certo però che dopo un tale rinvio non è più di attualità il continuare ora nell'analisi di un ottimo *progetto di legge* collocato a riposo a *tempo indefinito*. Sospendiamo quindi l'esame di esso, ed i relativi studi comparativi con quelle del 1877, e colle leggi 1859 e 1862, che, nell'interesse delle Amministrazioni delle Opere Pie del Regno, avevamo intrapresi coi precedenti NN. 208, 225 e 257, credendoci alla vigilia della promessa riforma.

E per far punto solo per tornare alla carica dopo un breve armistizio compiremo ora la semplice enunciazione cominciata nei precedente N. 225 delle disposizioni contenute nel nuovo *Schema di Legge* egregiamente elaborato dalla Reale Commissione d'inchiesta, ed ora posto a dormire, per riprendere poi le nostre pubblicazioni analitiche a tempo opportuno.

Dopo le *varianti* introdotte nel sullodato *progetto* e già trattate nel detto numero del *Consiglio Superiore Governativo*, della *Commissione Provinciale di tutela*, della *trasformazione delle Opere Pie*, e di altri nuovi provvedimenti, un'altra disposizione di massima era presa coll'affidare indistintamente alle Congregazioni di Carità del Regno l'amministrazione delle *istituzioni Elemosiniere*, avocando per tal guisa quelle amministrate attualmente da altri.

Nei comuni poi inferiori a 5000 abitanti, veniva affidata alle rispettive Congregazioni di Carità l'amministrazione di *tutte le Opere Pie senza distinzione di sorta*, e così nei Comuni che hanno un numero superiore di popolazione (a seconda delle loro speciali condizioni in materia di beneficenza) *tutte le Opere Pie dovrebbero essere riunite in una sola amministrazione* (possibilmente la Congregazione di Carità), *oppure sarebbero divise in gruppi secondo l'identità od affinità dei loro scopi*. (E questo era già un gran de passo fatto sulla via del generale *concentramento* delle Opere Pie Comunali in un solo Ente Amministrante).

Altri nuovi provvedimenti si leggono nel detto *Schema* circa la durata in carica degli Amministratori elettivi, e l'acquisto di domicilio per gli effetti dell'assistenza, *limitati la prima ad una sola conferma, ed il secondo ad un triennio*.

Finalmente dopo disposizioni pratiche sulla competenza passiva delle spese di spedalità, veniva proposto un articolo molto importante e beneviso, e cioè che i *fabbricati direttamente, ed esclusivamente dedicati all'esercizio della beneficenza*, fossero *esenti dalle tasse che li colpiscono*.

Fra i 52 *articoli*, di cui consta il lodato Schema, il succitato temiamo che incontrerà la maggiore opposizione da parte dei Deputati appartenenti al gruppo finanziere, ma per la giustizia che esso rappresenta, e per la logica a cui s'inspira, speriamo ardentemente che trionferà.

Tuttociò venne predisposto ed allestito

nei primordi del corrente anno dalla competente Commissione compilatrice composta degli illustri Deputati *Correnti*, *Costantini* e *Scotti*, i quali, sciolta la lunga sessione delle sedute centrali, si accinsero alla redazione della relazione, colla quale il detto *Schema di Legge* doveva essere presentato al Ministero dell'Interno.

Ma non ostante tale indefesso ed illuminato lavoro di quei benemeriti, la nuova legge venne, come si disse rimandata!

Non ci resta ora che di far voti onde il lungo intervallo di un anno sia utilmente impiegato dalla Commissione che ha resi così segnalati servigi alla classe indigente nello studio della *parte erogativa* della beneficenza pubblica *lire ottant'otto milioni di reddito netto* disponibile) ora che per la parte *dispositiva* può dirsi moralmente compita quella graduale riforma che era generalmente invocata.

Ed a rivederci al nuovo *S. Martino*.

Ferrara 17 Novembre 1887.

T. S.

L' Istituto di Credito Edilizio

Un progeto di erezione in Roma di un istituto, che prenderebbe nome di *Credito Edilizio*, pel quale già sarebbero stati interessati il Presidente del Consiglio dei ministri e il ministro delle finanze in occasione del banchetto di Torino, è in corso di studio.

Tre sarebbero le principali operazioni di questo Istituto e cioè.

1. Fornire i fondi ai costruttori per mezzo di altri stabilimenti che dessero buona guarentigia di sè coll'avere per esempio, capitale proprio o versato di 4 o 5 milioni almeno per ciascuno. Tale provvista di fondi si farebbe con cambiali, conto corrente, apertura di credito e con doppia garanzia cioè di un'ipoteca e quella di un'altra banca.

Potrebbe l' istituto imprestare anche ai costruttori un deposito di titoli od altra garanzia.

2 Fornire capitali ai costruttori di case o costrutte nell'ultimo quinquennio o da costruirsi in avvenire, ammortizzandosi il debito in un periodo più o meno lungo.

Queste operazioni sarebbero limitate alle città indicate nello statuto o per successivo decreto reale; dovrebbero restringersi nella spesa del piano regolatore della città e della cinta daziaria; dovrebbero avvenire in fatti solo in quei luoghi dove le case appena costrutte hanno una rendita proficua e sincera.

Per queste operazioni si emetterebbero cartelle fondiarie

3 Fornire infine capitali ai Comuni grandi e piccoli per opere di risanamento, fognatura, condotte di acque potabili, per dare aria, luce e allargamento delle vie, e per ogni opera d' igiene, provvedendosi a ciò coll'emissione di obbligazioni comunali.

La Società che costituirebbe il progettato Istituto, dovrebbe avere un capitale non minore di 100 milioni diviso in 200,000 azioni di L. 500 ciascuno ed a propizia occasione dovrebbe emettere cartelle fondiarie per 300 o 400 milioni ed obbligazioni comunali per 100 o 200 milioni.

La Società dovrebbe godere non solo dei vantaggi contenuti nella legge del Credito Fondiario o di quella del risanamento di Napoli, ma anc ora di altre facoltà che si protrebbero all' uopo estendere a tutti gl' Istituti di Credito Fondiario in tutto od in parte.

Parlamento Nazionale

Seduta del 19

SENATO

Presidenza *Farini*. — Apresi la seduta alle 2. 15.

Il *Presidente* comunica una lettera del ministro della guerra che accompagna un telegramma di ringraziamento di San Marzano per la deliberazione del Senato di viva simpatia per le truppe da lui dipendenti.

Partecipa il risultato, delle votazioni di ieri.

Crispi, presidente del Consiglio, partecipa le modificazioni avvenute nel Gabinetto per la malattia e morte dell' illustre e compianto Agostino Depretis.

Il *Presidente* commemora Depretis.

Crispi e *Maiorana Calatabiano* aggiungono parole di affetto e di dolore.

Pacchiotti ricordando i meriti patriottici di Depretis, propone che il Senato mandi una lettera di condoglianza alla sua vedova e che si deliberi il collocamento del busto di lui nelle sale del Senato.

Il Senato approva.

Grimaldi e *Coppino* presentano dei progetti di legge.

CAMERA

Presidenza *Biancheri*.

Si fa la commemorazione dei defunti deputati *Giudici Turella* e *Umana*.

Si partecipa la morte dei senatori *Mari Gozzadini*, *Torelli* e *Giannuzzi Savelli*.

Luciani, *Mordini*, *Sacchetti* e *Cavalletto* si associano alle parole di compianto del Presidente.

Si comunica la dimissione di Aurelio Saffi da deputato di Forlì e si dichiara vacante il Collegio.

Si deferisce al presidente la nomina della Commissione incaricata di redigere la risposta al discorso della Corona.

Coppino, Grimaldi Crispi, Magliani presentano vari progetti di legge.

Annunciasi alcune interrogazioni.

Il *Presidente* annuncia che la Commissione per la compilazione della risposta al discorso della Corona si compone dei deputati: Baccarini, Genala, Martini Ferdinando, Serena e Seismit-Doda.

Lunedì si stabilirà il giorno per la elezione delle Commissioni permanenti.

Levasi la seduta alle ore 4. 30.

I FATTI DEL GIORNO

Il telegramma da Bordeaux che annunzia l' arrivo dei 300 pellegrini dice che sono condotti dall' abate Ovry e che rimarranno a Roma fino al 28.

Il giorno 21 partirà da Buda Pesth e giungerà a Roma alle ore 7 ant. del 23 il pellegrinaggio dei 500 ungheresi.

—

A Vignola (Modena) un commerciante, certo Pietro Zanotti di 36 anni padre di due bambini, si è buttato nel pozzo posto dietro il suo negozio, dopo essersi legata strettissimamente al collo una corda, all' estremità della quale aveva legato un macigno che pesava circa 16 chilog. Pare sia morto più per strangolamento che per asfissia.

—

Il negoziante viennese Waldapfel ha sporto querela contro il principe Ferdinando Coburgo di Bulgaria per 10,000 fiorini dovutigli, essendo stato ripetutamente incaricato di viaggiare in Bulgaria onde promuovere agitazione nei circoli dei numerosi suoi amici, a favore della candidatura di Ferdinando.

Waldapfel, appena Coburgo fu eletto, ricevette 3000 franchi che non coprivano neppure le spese dei viaggi. A Sofia fece citare il principe chiedendogli 10,000 fiorini, ma l' altro si rifiutò di pagarli.

Si pubblicherà qui un opuscolo intitolato: *Un trono comperato*, contenente piccanti rivelazioni riguardo l' elezione di Coburgo.

—

Un assassinio per rapina veniva commesso avantieri a Conegliano. Alle ore sei, veniva trovato scannato nella sua bottega di cambiovalute certo Polacco. Gli assassini avevano depredato tutti i valori contenuti dalla cassa forte. Si crede che il delitto sia stato commesso mezz'ora prima. Il cadavere, con la gola serrata, giaceva presso lo scrigno; vicino ad esso stava un coltellaccio lungo 30 centimetri, intriso di sangue. Finora nessun indizio dei ferocissimi malfattori.

—

Uno dei rari superstiti del primo impero, il signor Pivet, che fu per molti anni sindaco di Pigny (Cher) è morto a Baurges, mentre stava per entrare nel suo centesimo anno.

Le esequie ebbero luogo il 2 corr. e seguivano il feretro le tre figlie dell' estinto, dell' età rispettiva di 76, 72 e 70 anni, ed una sessantina fra nipoti e pronipoti.

—

Leggiamo nel' *Araldo* di Como:

A Gravedona un tal Bolgia Antonio ha strangolata la propria moglie e due suoi figli, poi lo sciagurato si è ucciso colpendosi più volte al petto ed al collo con un coltello.

Pare che il Bolgia sia stato trascinato all' eccidio da un eccesso di furiosa pazzia.

—

Avantieri a Parigi certo Rigault si è presentato al maestro di scherma Chalazet, suo amico, in via Chaussée d' Antin, lo aggredì, lo percosse in volto, poi lo uccise con una revolverata. Poi ferì un altro individuo, spezzò i mobili e finalmente si bruciò le cervella.

Era subitamente impazzito.

GIUNTA COMUNALE

Deliber. della seduta 15 *Novembre*

Provvedeva pel pagamento della spesa occorsa per costruzione di pavimenti nei locali sovrapposti all' atrio del R° Liceo Ariosto.

Mentre autorizzava il pagamento di quanto è dovuto all' assuntore del lavoro di ristauro al pavimento della sagristia della chiesa del Gesù, incaricava l'ufficio di contabilità di curare l' incasso della somma offerta dal custode di detta chiesa a titolo di concorso nella spesa di cui è caso.

Autorizzava lo storno della somma occorrente per l' acquisto di alcuni esemplari della carta topografica della Provincia di Ferrara per uso delle scuole elementari urbane superiori.

Approvava la spesa proposta dall'ufficio tecnico per l' esecuzione di un modello delle forme in ferro ed altri congegni, dell' acquedotto ferrarese.

Approvava alcuni contratti d'abbuonamento stipulati dall' Impresa Daziaria con esercenti del forese.

Mandava alla Divisione Ragioneria per la regolarizzazione della spesa occorsa per propine d' esame, e per pagamento di quanto è dovuto all' Ispettore Didattico per visite alle scuole del Forese.

Provvedeva pel pagamento alla Compagnia — *L' Union* — del premio d' assicurazione dal 1° Novembre corrente a tutto l' anno 1888 della nuova fabbrica ad uso canile fuori Porta Po.

Provvedeva in via temporanea all' insegnamento dell'aritmetica nella Scuola Tecnica, classe 1ª (sezione 2.ª)

Autorizzava il collocamento di un orinatoio in via delle Volte sull' angolo di via delle Scienze.

Approva la spesa occorrente per la costruzione, da eseguirsi nella primavera del prossimo anno 1888, di due pavimenti d'abete nei locali occupati dagli insegnanti B goni e Calzolari in Monestirolo.

Approvava alcune spese fatte dall' ufficio Tecnico in via d' urgenza su fondi a calcolo stanziati nel Bilancio del corrente esercizio, durante i 3 mesi di Giugno, Luglio ed Agosto.

Autorizzava la provvista di alcuni oggetti occorrenti per la nuova scuola maschile di 1ª classe in Borgo S. Giorgio.

Autorizzava l' apertura dell'asta per la rinnovazione del contratto d' affitto dei Passi natanti sul Volano a Contrapò, Denore e Viconovo.

Emetteva parere favorevole in ordine a varie domande per apertura ecc. di pubblici esercizii.

BIBLIOGRAFIA

Lo sbarco di Garibaldi a Magnavacca — *episodio storico del* 1849 — *pel colonello Gioacchino Bonnet.*

Quas ipse miserrima vidi — Et quorum pars magna fui; il mesto e superbo emistichio virgiliano avrebbe potuto servire di epigrafe alle memorie del glorioso e pietoso episodio della rivoluzione del 1848-49, cui, più che lo scorrere degli anni, le cambiate condizioni politiche e sociali, e le eminenti audacie dei propositi e delle virtù degli animi, vanno rivestendo dell' aureola di leggenda fantastica e remota.

Garibaldi profugo su un *baragozzo* di pescatori, mentre le artiglierie dei legni austriaci cannoneggiavano gli altri *baragozzi* sui quali lo sospettavano rifugiato e mentre i soldati di dogana accorrevano inutilmente al porto obbedendo agli ordini « più pazzi e contradditori », nel buio della notte, tra il rombo del cannone ed il tumulto delle armi, sfugge all' imminente pericolo, ed al mattino raggiunge la terra portando a braccia la morente Annita. Bonnet lo accoglie: è — sono parole scritte da Garibaldi a Lovere, 10 anni dopo « *il suo angelo salva-* « *tore nell'ora del pericolo e di ango-* « *scie che non si potrebbero nemmeno* « *desiderare ad un nemico* ».

Il generale travestito viene ricoverato in una casa colonica; e là quell' animo forte deve subire lo strazio supremo della morte e fin dell'abbandono ed inonorata sepoltura della salma della fida compagna dei pericoli, delle glorie, delle fatiche, delle angoscie, delle lotte di tutta la sua vita.

E poi solo — con la guida di un povero villano — riprende l' ignorato sentiero della fuga: mentre il suo salvatore tenta tutti gli accorgimenti per sviare dalla pista i segugi della polizia e del l' esercito austriaco.

E riesce nell'intento: Garibaldi viene ricoverato dai patrioti di Romagna, mentre Bonnet caricato di ferri tradotto nelle carceri di Ravenna e solo per quasi miracoloso giuoco della fortuna sfugge alla sorte di Livraghi e di Ugo Bassi.

La lettera dell' opuscolo non può non interessare quanti al culto dell'Eroe credono non possa andare disgiunto un senso di rispetto e di gratitudine pe' suoi seguaci operosi e devoti. Da quelle pagine traspira un sentimento di semplicità, di verità ed insieme di legittimo orgoglio, che rendono intero il carattere forte, rude insieme e gentile che informa tutti gli atti del colonnello Bonnet.

CRONACA

Per il genetliaco della Regina, jeri la città era imbandierata. Al tocco ebbe luogo la premiazione solenne di cui si parla sotto. Nella sera la illuminazione e il concerto musicale furono sciupati dalla perfida stagione.

Premiazione — Ieri al tocco ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni del Ginnasio e delle Scuole Tecniche. Assistevano il P. Prefetto, la Giunta, gli onorevoli deputati Turbiglio e Cavalieri, e le altre autorità civili e militari.

Dopo nobili e patriottiche parole rivolte dall'egregio prof. Ruffoni, assessore all' istruzione, ai giovani studenti, suggeritegli dalla fausta ricorrenza del compleanno dell' augusta nostra Regina, il prof. Brunè parlò dell' importanza degli studi scientifici nelle scuole secondarie classiche; e il suo discorso fu applaudito. Seguiva la distribuzione dei premî, e la festa scolastica terminava al suono della marcia reale.

La dote al teatro — Sta coprendosi di numerose firme un'Istanza al Consiglio Municipale, perchè si deroghi alla deliberazione di Venerdì che con un sol voto di maggioranza negava la dote al teatro per il prossimo Carnevale.

Una dote di 8000 lire non risponde certamente ai nostri ideali dal punto di vista artistico e del decoro della città. Tuttavia, considerato di quanto danno sarebbe per molte classi disagiate per la chiusura del teatro, facciamo voti che il Consiglio accolga benevolmente la predetta istanza.

Consorzio Bonifiche del 1° circondario — Per difetto di numero degl'intervenuti essendo sabbato riuscita deserta

l'adunanza dell' assemblea generale degli interessati in questo consorzio, per discutere e deliberare lo statuto organico consorziale; l' adunanza di seconda convocazione avrà effetto nel giorno di Lunedì 5 Decembre p. v. alle ore 11 antimeridiane nella sala del plebiscito nel palazzo Municipale di Ferrara gentilmente concessa.

L' adunanza sarà valida qualora intervengano almeno 20 interessati, oltre quelli che si fossero fatti rappresentare per legale procura.

Corte d' Assise — Nella udienza di sabbato aveva termine l'audizione dei testi tutti nella causa Papi, Govoni, Pederzani e Taddia.

Domani comincia la discussione.

Congedo di classe — Il 31 dicembre saranno inviati in congedo assoluto i militari della Classe 1848.

Cronaca del fuoco — Su quel di Vigarano bruciò un fienile di Buosi Antonio con un danno assicurato di L. 4500 per fieno distrutto e per guasti al fabbricato.

In questura — Uno sconosciuto qualificandosi per tal Randi con raggiri fraudolenti atti a sorprendere la buona fede di Tagliati Elisa, facevasi consegnare dalla stessa un carrettino allontanandosi senza più farvi ritorno.

— Contravvenzione a De Venezia Angela per essersi permessa di tenere nella propria casa feste da ballo a pagamento e per smercio di vini e liquori senza la prescritta licenza.

— Arresto di B. A. di Bologna perchè trovato a girovagare privo di recapiti e mezzi di sussistenza.

Extra moenia — A S. Agostino furto di indumenti di lana, canepa e stoppa a danno di Bonetti Massimiliano.

— A Portomaggiore idem di indumenti a danno di Mazzini Achille.

— A Consandolo idem di una pipa a danno di Frizzoni Giustiniano ad opera di C. L.

— A Cologna truffa di canepa a danno di Chiorboli Luigi ad opera di T. B.

— Due contravvenzioni per titoli diversi a Stellata e Consandolo.

Nota bene — Alla *Rivista*, alla quale non sappiamo cosa abbia fatto il Maestro cav. Filippo Sangiorgi per meritarsi da lei tanta antipatia e tante ire, risponderemo quando il suo affare sarà interamente definito. In allora daremo *unicuique suum*.

Frattanto l' avvertiamo che la notizia data parlando della seduta di Venerdì è infondata nè più nè meno dei suoi apprezzamenti. Non è stata respinta la domanda di congedo del Sangiorgi; fu invece limitata al Carnevale.

Teatro Tosi Borghi — Questa sera sesta rappresentazione dell' *Attila*. Dopo il 2° atto verrà replicato dal bravo baritono Putò la romanza del *Faust*.

Ci si dice che jeri a sera ci fu alquanto del solito baccano che si ripete ogni 20 Novembre. Quattro volte fu fatto ripetere la marcia Reale e altrettante volte l' inno di Garibaldi. I soliti quattro rifischioni non mancarono di esercitarsi fra le proteste della gran maggioranza del pubblico.

Noi ci affrettiamo a stigmatizzare ancor una volta quei numerosissimi imbecilli che in un ambiente quale il *Tosi-Borghi* vanno a stemperare il loro patriottico affetto all'Augusta Donna e alle Istituzioni.

Osservatorio meteorico di Ferrara

Giorno 20 Novembre

Altez. barometrica med.	Temperatura
a 0° mm. 742,7	Minima 2° 4
» al mare 744,8	Massima 4 6
Umid. relat. med. 98	Media 3° 5

Stato prevalente dell' atmosfera: nuvolo

Venti dominanti W

Altezza acqua caduta mm. 5, 8

21 Novembre — Temp.° minima 3° 5

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

21 Novembre — ore 11 min. 49 sec. 20

Telegrammi Stefani

Parigi 19. — Il *Débats* riferisce un colloquio privato con Grèvy, indicante che Grevy è intenzionato fermamente a non dimettersi.

Parigi 19. — Camera — Clemenceau presenta un' interpellanza sull' affare Wilson e ne domanda l' immediata discussione.

Rovier chiede che la discussione sia rinviata a giovedì, onde non intralciare le operazioni delle conversioni della rendita. La Camera respinge con 328 voti contro 242 il rinvio dell' interpellanza a giovedì *(movimento)*.

Dopo usciti i ministri la Camera si aggiorna a lunedì in mezzo ad una viva agitazione la seduta è tolta. I ministri dopo la seduta si riunirono nel locale del palazzo Borbone, donde si recarono all' Eliseo per presentare le dimissioni del Gabinetto a Grevy.

Berlino 18. — Al pranzo di gala l'imperatore Guglielmo fra lo Czar e Czarina. L' imperatore brindò ai sovrani russi: la musica intuonò l' inno russo. Assistettero il principe e la principessa di Bismarck ed Herbert. Essendosi contromandata la serata di gala d' opera, i sovrani russi si congedarono dopo il pranzo: partirono alle 9.35 salutati alla stazione dai principi e da tutti i generali.

Parigi 19. — Grevy accettò le dimissioni dei ministri, pregandoli di sbrigare gli affari in corso sull' indicazione di Rouvier.

Grevy pregò Freicynet a recarsi all'Eliseo ed intrattenersi secolui della situazione. Deve pure Grevy avere visto nella serata parecchi altri uomini politici.

Parigi 20 — L' unione della sinistra senza respingere l' idea di una riunione plenaria decise che attualmente non era utile provocarla.

Parigi 19. — Daubigny fu nominato agente diplomatico di Francia al Cairo.

Assicurasi che la Spagna abbia aderito alla convenzione del canale di Suez.

Berlino 19. — Ieri immediatamente dopo il pranzo Schuwaloff ricevette le insegne dell' Aquila Nera. Durante il pranzo lo Czar bevette volgendosi in maniera affabilissima verso Bismark.

Il principe Guglielmo visitò oggi Bismark. Bismark ricevette ieri la visita dello Czarewitch.

Parigi 17. — Secondo dispacci da Sofia il governo Bulgaro ha ordinato una perquisizione in casa dell'agente di Serbia che fu arrestato e le carte sequestrate.

La Serbia ha chiesto spiegazioni.

L'ingresso a Sofia ora è proibito a tutti gli Stranieri.

Buenos-Ayres 19. — I dazi doganali sulle esportazioni saranno sopressi nella repubblica Argentina a datare dal 1 Gennaio

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 19 *Novembre*

Venezia . .	61	3	74	57	85
Firenze . .	32	15	1	82	87
Bari . . .	74	81	1	21	83
Milano . .	5	53	58	2	88
Napoli . .	79	17	72	31	56
Palermo . .	19	76	87	38	74
Roma . .	29	86	26	19	36
Torino . .	71	1	73	62	11

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

RINGRAZIAMENTO

al medico condotto di Argenta Turri Albano

La giovinetta Aida Marianti, colta nel decorso mese di Ottobre da un' ileo tifo che si manifestò di natura maligna, fu curata con intelligente amore e con rara valentia dal dottor Albano Turri di Argenta. Si deve alla sua diuturna assistenza, alla sua sagacia, alla sua abilità nell' arte medica se l'ammalata giunse a ricuperare la salute.

I genitori dell' Aida, Lorenzo ed Emma Marianti, vogliono pubblicamente significare la loro ammirazione ed attestare la maggiore gratitudine all' ottimo dottore, per avere conservata al loro amore ed ai loro baci la diletta figliuola.

Amministrazione Consorziale

DEL TERZO CIRCONDARIO

NUOVO SCOLO

Notificazione

Sono invitati tutti i Possidenti interessati in questo Circondario, ad unirsi in Assemblea generale nel Venerdì 2 del prossimo mese di Dicembre ad un' ora pomeridiana in questa Residenza Consorziale, onde discutere ed approvare il Bilancio Preventivo del 1888. Che se il numero degli intervenuti non sarà legale, nel giorno di Lunedì 19 del suindicato mese, ed all' ora stessa, seguirà una seconda generale adunanza, *la quale conseguirà il suo legale effetto, qualunque sia il numero dei presenti.*

Dalla Residenza Consorziale
Ferrara 17 Novembre 1887

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO RABBONI

Il Segretario — *Dott. Francesco Borelli*

Norme per la validità della convocazione

1. All'Assemblea verranno ammessi soltanto i possidenti inscritti sui Campioni Consorziali, i quali lo comproveranno mediante l'esibizione del relativo Certificato, da ritirarsi dal Campioniere dell' Amministrazione, precedentemente alla suddetta adunanza.

2. Saranno ammessi i Mandatari, purchè legalmente nominati, e maggiori di età; i quali documentando di possedere nel Consorzio, potranno disporre di due voti.

3. I Minori e gl' Interdetti possono essere rappresentati dai rispettivi tutori e curatori; gli Enti Morali, da chi li rappresenta.

Dal giorno presente a quello dell' adunanza generale, il Bilancio 1888 si troverà ostensibile presso il Segretario d'ufficio dalle ore 10 ant. alle 4 dopo il mezzodì.

Una giovane istitutrice, italiana, cerca collocamento presso qualche famiglia di questa città. Per referenze ed accordi rivolgersi al nostro ufficio d' amministrazione.

ISTITUTO CONVITTO

MACCHIAVELLI

FIRENZE - Via Piazzola, N. 8 - FIRENZE

Convitto, mezzo Convitto, alunni esterni

In questo Istituto che anche quest' anno ha dato i migliori risultati per l'ammissione alla R. Scuola militare di Modena e per le altre scuole, si riprenderanno col 1 ottobre i corsi regolari di preparazione ai Collegi Militari di Modena, Accademia di Torino, Navali ecc., non che i corsi elementari, tecnici, ginnasiali, liceali e per tutte le carriere civili e militari

Si danno inoltre lezioni di lingua francese, inglese, tedesca e di musica.

Gli insegnanti sono tutti abilitati e scelti tra i più valenti della nostra città.

Il Collegio ha vasto giardino e risiede a piè delle colline Fiesolane in posizione amenissima saluberrima ciò che occorre appunto ed è utile ai giovani studiosi per rinvigorire il corpo e la mente.

SCUOLA D'INFANZIA

La sottoscritta, debitamente autorizzata dal Regio Governo, si pregia far noto al pubblico che col 15 corrente ha aperto una scuola d' infanzia, in via Colombara N. 20.

Ermelinda Boriani.

DA VENDERE

un pianoforte in ottime condizioni della fabbrica Carlo Roeseler di Berlino.

Rivolgersi al sig. Gramacini conduttore del Caffè nella Piazzetta Municipale.

AVVISO

Si cederebbero a titolo di vitalizio due avviati negozi forniti di capitali morti, posti in Ferrara, prossimi alla piazza, ora ad uso vendita di generi alimentari.

Dirigersi per le trattative al Signor notajo Dott. Finotti.

GRANDE ASSORTIMENTO

Pipe di vera Schiuma e Scarto di Scheemnitz e Legno - Bocchini di vera Schiuma ed Ambra - Portasigari - Borse da Tabacco - Macchinette e Carta per Sigarette - Pipe vero Scheemnitz con coperchio in alpacca a L 1.

Presso lo spaccio generi di privativa Via Mazzini N. 66 — Ferrara.

Al Negozio Grossi

SOTTO I PORTICI DEL DUOMO

Trovasi l' unico Deposito per la Città e Provincia di Ferrara, della Rinomata Maglieria *Normale* sistema Prof. *Jaeger* di Berlino più volte premiata. Nonchè un completo assortimento di Maglieria Inglese, Plaid, Ombrelli delle Prime Fabbriche di Londra.

GRANDE DEPOSITO

Guanti *dei fratelli Ferralasco*, Genova.
Guanti *Vergani e Castelnuovo*, Milano.
Guanti *Inglesi foderati e per Guida.*
Guanti *Baker e Petschek* di Praga.

CRAVATTE - *NOVITÀ*
Grande assortimento

AVVISO

Il sottoscritto si fa un dovere avvertire la sua numerosa clientela che nella prossima stagione invernale, oltre al grandioso assortimento in Pellicierie confezionate, ha ritirato da una casa di Parigi elegantissimi **cappellini** da signora in pelo ultima novità, come anche **berette per** signorine e bambini a prezzi convenientissimi. Inoltre si è provvisto di una esperta sartrice di Bologna per la confezione di **paletot**, **mantelle** di ultimissimo modello e tiene stoffe in lana ed in seta per la confezione dei medesimi — accetta qualunque ordinazione. —

Tiene pure Pelliccie e Paletot foderati in pelo per uomo da L. 75 cadauno e specialità in Copra petti igienici indicati dalla scienza medica.

Obici Eugenio *pellicciaio*

Ferrara

Magazzini dei fratelli RAVENNA

Via Vignatagliata

Porcellane Terraglie e Cristalli
Vetri per finestre e luci da Specchio
Lumi da appendere da tavolo e da muro
Aste dorate e articoli per cucina
Carta da scrivere e da impacco
Oggetti di Cancelleria
Carta da parati
OLEOGRAFIE
Ingrosso e dettaglio. Prezzi discretissimi

NEL NEGOZIO

DI

F. ALESSANDRI e Fratelli di Lucca

Ferrara Via Borgo Leoni, 23.

trovasi un copioso e ben assortito campionario in svariati ed eleganti disegni per tappeti da terra di Iuta della rinomata Fabbrica Balestreri Ponte a Moriano (Lucca) a prezzi mitissimi da non temere concorrenza.

Si smercia ancora per la campagna serica 1888:

Seme bachi a bozzolo giallo indigeno cellulare razze Corsica e Sardegna.

Questi semi, che in confronto a tutti gli altri congeneri hanno dato anche nel corr. anno nella Provincia Ferrarese splendidissimi risultati si raccomandano ai signori bachicultori.

Condizioni della Vendita

Pagamento a pronta cassa per ogni oncia di grammi 30 L. 5.

Pagamento a raccolto ricavato affinchè tutti ne possono approfittare L. 7.

Per richieste rivolgersi al Negozio della Ditta suddetta Via Borgo Leoni 23.

N. B. Il seme sarà consegnato in scatolette rotonde con sopra l'iscrizione *Frediano Alessandri e Fratelli - Lucca (seme bachi)* suggellata ai lati con timbro F. A. e F. di cera lacca rossa.

Cederebbesi colla p. Pasqua od anche subito ben avviato negozio ad uso pizzicheria in via Porta Romana.

Dirigersi per trattative dal sig. Buzzoni Angelo, Porta d'Amore N. 5.

VASI VINARI

da vendere

Ferrara, Via Ghiara Num 120

Partecipando delle proprietà dell' **Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (*tumori, ingorghi, umori freddi*, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella **Clorosi** (*colori pallidi*), **Leucorrea** (*fluori bianchi*), **Amenorrea** (*mestruazione nulla o difficile*), **Tisi, Sifilide costituzionale,** ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere **Pillole di Blancard,** esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'*Union des Fabricants.*

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, o la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano Roma, Napoli* - Sig Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

---

7 anni di crescente successo

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatiss ma polvere dentifricia dell' Illustre Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona.*

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

Almanacco Reale

OSSIA

il giro astronomico del celebre astronomo fisico e cabalista

P. G. P. CASAMIA VENEZIANO

per l' anno 1888

al prezzo di centesimi 80

Si vende allo Stabilimento Tipografico Bresciani, Ferrara, Via Borgo Leoni 24.

Calendario Universale per le famiglie

per l' anno 1888

Un elegante Volume in 4.° di pag. 80 illustrato da 100 incisioni.

Si Vende

allo Stabilimento Tipografico Bresciani

Ferrara — Via Borgo Leoni 24

al prezzo di centesimi 50

SEME CANEPA ORIGINALE DI CARMAGNOLA

si spedisce direttamente al prezzo di

Lire 110 per Quintale

Concimi Chimici ad Analisi Garantita Speciali per **Canepa, Frumento**; e per ogni singolo prodotto agrario **ed articolo Prezzo Mitissimo: Lire 16 per Quintale.**

Cocchiumi Idraulici, di esito garantito per la perfetta conservazione dei Vini; rendendoli inalterabili a qualunque variazione atmosferica. Costo limitatissimo — Lire 0, 90 cadauno.

Carbone Coke di Westfalia. Eccellentissimo **per Fucine da Fabbri e Meccanici** — Serve mirabilmente per **Caminetti — Cucine Economiche — Caloriferi** — Detto Combustibile supera per durata e raggiante calorifico, i soliti **Carboni Coke dei Gazometri. E' molto più economico, non facendo fuliggine, nè lasciando scorie e residui incombustibili.**

Prezzo Lire **4,85** per Quintale

Aratri per la coltivazione **di ogni singolo terreno** della Provincia di Ferrara.

Aratri « Sack » ed « Eckert, » per la **coltura delle sole terre leggere di Bonifica.**

Solforatrice — Calcinatrice a Spazzola « Japy » per la projezione centrifuga del **Zolfo Latte di Calce** e qualunque polvere e liquido, contro la **Crittogama, Peronospora** e le altre **malattie della Vite.**

Rivolgersi al **Deposito Macchine Agricole ed Industriali di CAVALIERI Ing. PAOLO — FERRARA.**

DITTA

TIMOTEO ZAGNONI

Fornitore di S. M. il Re d' Italia di S. A. R. il principe sovrano di Höhenzollern e di S. A. R. il Duca di Montpensier

CASA FONDATA L'ANNO 1850

BOLOGNA

Novità — Qualità Superiore — Buon mercato eccezionale — Prezzi fissi

TAPPETI DA TERRA

Tappeti aloe — L. 0 90 - L. 1 - L. 1 50 - L. 1.80 - L. 2. - L. 2.50 al metro.
Tappeti manilla — L. 1.50 - L. 1.85 - L. 2 - L. 2.40 - L. 2 80 al metro.
Tappeti feltro — L. 2 50 - L. 3 il metro alti 1 m.
Tappeti bruxelles — L. 3 al metro alti 0.70 (in *chinè*).
Tappeti in cocco — Alti 0 90 — L. 2.70 - L. 2.80 - L. 3 - L. 3.50 al metro.

Scrivendo direttamente alla Ditta, si hanno risposta e campioni a volta di corriere.

Prezzi fissi invariabili qualunque sia l' entità della vendita

---

GAETANO MARCHI

FERRARA

VIA PORTA RENO NUM. 17, 17ª E 19

AVVISA

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all' ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.
Mattoni e terra refrattari inglesi.
Cementi Portland esteri e nazionali.
Calci idrauliche diverse.

Tiene inoltre un grande deposito di stufe, franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.

ALLA CITTÀ DI FERRARA

MAGAZZENO ABITI FATTI

AL BUON MERCATO

Manifattura d' abiti per Uomini e Ragazzi

Articolo	Prezzo	Articolo	Prezzo
Paletot per Uomo da	L. 40 a 80	Paletot per Giovanetti da	L. 15 a 30
Paletot imbottiti . . .	» 45 a 90	Abiti completi . . .	» 18 a 40
Ulster seeviot inglese .	» 25 a 80	Ulster	» 15 a 40
Punch a tre usi . . .	» 45 a 80	Mantelli	» 10 a 30
Abiti completi	» 20 a 70	Punch semplici . . .	» 12 a 25
Mantelli	» 14 a 50	Costumi per infanzia .	» 9 a 15
Calzoni	» 6 a 20	Costumi Maglia . . .	» 8 a 16

Accuratezza Solidità — **Eleganza Utilità limitata**

GRANDE ASSORTIMENTO — **Campioni gratis**

NOVITÀ STOFFE INGLESI — **dietro richiesta**

FERRARA — Corso Porta Reno 21, 25 — da S. Paolo.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte (sul meno), Trieste, Nizza, Torino E ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

NOTA IMPORTANTE

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di FONTANINO DI PEJO per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di UNICA VERA FONTE DI PEJO conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di FONTANINO in carattere microscopico onde non e'a veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI**. La Direzione C. BORGHETTI

Non più insonnia

Sì di bambini che di adulti nonchè tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento del sangue mediante i *Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi*, i soli eccezionalmente energici ed impareggiabili in ogni stagione dell' anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne anemiche, la vigoria ai vecchi ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente: Affezioni nervose, Scheratite scrofolose, Febbri in generale le più ostinate, Grandule, Spine ventose, Tumori, Sifilide, Impotenza virile ecc. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti d'ammalati guariti e certificati Medici di tutta l' Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi 26 e metà in Napoli presso l' inventore Prof. A. Costanzi, Via Mergellina N. 6 e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo della scatola da 50 Confetti atti allo stomaco anche il più delicato, L. 3. 80 con dettagliata istruzione — Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie del regno.

Si domandi a scanso d' equivoci: Confetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando recisamente ogni scatola non munita di una etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' autore.

Unico deposito in FERRARA presso la Farmacia NAVARRA FILIPPO che ne fa spedizione nel regno per pacco postale mediante aumento di cent. 50.